

# Itinerario 21

## Salita da Genova al monte Ratti

**Aggiornamento:** 2/2009

### **Descrizione.**

Partiamo dalla zona di corso Sardegna ed imbocchiamo via Ferreggiano. All'incrocio con viale Bracelli svoltiamo a sinistra ed iniziamo la salita (km 0).

La strada sale con pendenza moderata. Seguiamo sempre la strada principale ed arriviamo ad un bivio dove la strada prosegue in piano verso il Biscione (km 2,6).

Qui svoltiamo a destra in una strada minore che sale nella pineta. Costeggiamo una baraccopoli e raggiungiamo un bivio dove svoltiamo a destra raggiungendo il forte Quezzi (km 3,4).

La stradina prosegue asfaltata e sale ad un bivio (km 4,1) di fronte alla vistosa Torre Quezzi.


Svoltiamo a sinistra e raggiungiamo la Torre.

Seguiamo il sentiero che scende sulla cresta; in realtà ci sono diverse tracce parallele che permettono di superare passaggi di diversa difficoltà. Superiamo il basamento della vecchia teleferica della cava Italcementi e scendiamo ad un valico (colla Leamà o Leamara; km 4,9). Qui arriva anche la strada asfaltata che abbiamo lasciato per salire alla Torre.



A destra della Cappella dei

Cacciatori corre una strada dal fondo erboso. La seguiamo (ma è possibile anche restare sul crinale a sinistra dell'edificio per un centinaio di metri). Il percorso diventa sempre più difficile perché fortemente dissestato e costringe a percorrere a piedi parecchi tratti.

Raggiungiamo un ponticello (km 6,3) dove il sentiero FIE  sale a sinistra. Proseguiamo dritti con bel percorso pedalabile e privo di difficoltà.

In questo modo attraversiamo un altro ponte e saliamo ad un crinale (km 7,5) dove a sinistra sale la variante 21.1 diretta al Forte Ratti.

Proseguiamo in leggera salita fino a raggiungere la recinzione del piazzale di una cava.

Costeggiamo la recinzione allontanandocene per evitare una ripida rampa.

Raggiungiamo la partenza della teleferica ed altri edifici sul piazzale (km 8,3).

Qui il percorso è interrotto da quando sono ripresi i lavori della cava. Per salire al Forte Ratti è necessario usare la variante 21.1.

~~Andiamo dritti raggiungendo alcuni edifici. Proseguiamo sulla sinistra ed arriviamo al piazzale superiore.~~

~~Usciamo dalla cava tramite due brevi ripide rampe non ciclabili. La stradina sale sul fianco del monte ed effettua un tornante.~~

~~Ad un bivio svoltiamo a destra ed iniziamo una salita non ciclabile che ci porta ad un incrocio (a destra variante 21.1) e poi ad una selletta (km 9,6).~~

~~Ignoriamo il sentiero FIE che scende di fronte e saliamo a sinistra. Il ripido sentiero termina sulla strada di accesso al Forte che raggiungiamo in una cinquantina di metri. Attraversiamo il portone e proseguiamo sulla sinistra. In breve usciamo sul crinale sommitale e la vetta (km 10,2).~~

**Dislivello:** 610 m.

**Ciclabilità:** 89%

**Asfalto:** 45%

**Osservazioni:**

**Nota:** le misure sono riferite alla variante.

**Variante 21.1:**

Svoltiamo a sinistra sul sentiero solcato dalle tracce di bici e moto. La salita alterna tratti ripidi ed impendibili ad altri più semplici. Il sentiero si allarga a mulattiera diventando sempre più ciclabile. Ad un tornante (km 0,7) svoltiamo a destra e continuiamo la salita che ci porta all'ingresso del Forte Ratti (o Monteratti; km 1,2).

Attraversiamo il portone e seguiamo il sentiero che sale dolcemente costeggiando le mura interne della caserma. Dopo un tornante raggiungiamo la vetta spianata del Monte Ratti (km 1,6).



*La lunga costruzione del monte Ratti. In primo piano la mulattiera di accesso. L'itinerario 22 scende ai piedi del fotografo, mentre l'itinerario 21 sale da destra verso la fortificazione.*

Fonte: [liguriabike.it](http://liguriabike.it)

Hostato da [www.elementimtb.com](http://www.elementimtb.com)

Gpx : <http://www.elementimtb.com/genovesi21.gpx>